

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 3; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 22 marzo 1917

Bollettino N. 667

Nella notte sul 21, tentativi di attacco nemici contro nostre posizioni avanzate sulle pendici di M. Siat (alt. 1017 m.) e di M. Croce (valle di Sexten) furono dalle nostre truppe retamente respinti.

Nella giornata di ieri, le intemperie limitarono le azioni delle artiglierie. L'attività aggressiva delle nostre pattuglie provocò piccoli scontri col nemico con esito ovunque a noi favorevole.

Generale CADORNA

Gli Stati Uniti si uniranno agli alleati per sbarazzare i mari

WASHINGTON, 22. I dipartimenti della marina e della guerra pensano di aprire i porti degli Stati Uniti alle navi da guerra delle potenze alleate e ad una partecipazione degli Stati Uniti, ad una azione concorrente con gli alleati per sbarazzare i mari dai pirati.

Il congresso degli Stati Uniti

WASHINGTON, 22. Ecco il testo dell'ordine del giorno di convocazione del congresso.

Considerando che il pubblico interesse esige che il congresso degli Stati Uniti sia convocato in sessione straordinaria a mezzo-giorno del 2 aprile per ricevere dal potere esecutivo una comunicazione relativa a gravi questioni politiche internazionali; lo Woodrow Wilson presidente degli Stati Uniti proclama e dichiara con la presente, che tale occasione straordinaria esige che il congresso degli Stati Uniti sia convocato in sessione supplementare in Campidoglio a Washington il secondo giorno di aprile a mezzogiorno e colla presente invito a prenderne nota tutte le persone che a questa data avranno diritto di agire in qualità di membri.

Il comunicato belga

LE MARE, 22. Un comunicato dello stato maggiore belga dice: bombardamento reciproco in vari punti del fronte specialmente verso Dixmude e Steenstraete.

Due navi affondate

LONDRA, 22. Due battelli spaziarini che avevano urtato in mare affondarono; uno di essi portava 14 uomini che si suppone siano annegati, l'altro non subì nessuna perdita umana.

La statistica delle navi affondate

LONDRA, 22. Ecco la statistica del movimento di navi di ogni nazionalità stazzanti oltre 100 tonnellate per la settimana terminata il 18 alle 15. Arrivi sui porti britannici 2528, partenze 2553 senza contare i battelli da pesca e bastimenti locali. Le navi britanniche affondate da sottomarini o mine sono 16 da 1600 tonnellate o più e 8 al di sotto 1600 tonnellate, navi britanniche attaccate senza successo da sottomarini 19, battelli pesca britannici affondati 21 di cui 17 veri. Tra navi attaccate senza successo una venne attaccata nella settimana terminata l'11.

Il prestito ha dato oltre 3 miliardi e mezzo

ROMA, 22. Secondo notizie telegrafiche sin qui pervenute alla presidenza del consorzio finanziario bancario per collocamento del prestito consolidato cinque per cento le sottoscrizioni complessivamente raccolte sono di un capitale di tre miliardi e seicento milioni di cui due miliardi e cinquecento milioni in contanti e il resto in cedole e in buoni del tesoro di varia specie e in titoli esteri. L'ammontare delle conversioni e dei prestiti di guerra precedenti sinora richieste rappresentano un capitale nuovo consolidato pari a due miliardi e trecento milioni. (Stef.)

Dopo la rivoluzione il totale delle vittime ascende a 2000

PIETROGRADO, 22. Il presidente del consiglio principe Ivoff ha ricevuto i rappresentanti della stampa ai quali ha dichiarato: «Il colpo di stato può essere considerato come completamente condotto a termine essendo stato realizzato senza eccessi quasi dovunque. I fronti meridionale ed occidentale aderirono subito. Il fronte settentrionale dapprima esitò alquanto. La flotta del Baltico è tutta la flotta sono a fianco del governo. Il consiglio permanente dei delegati operai lavora di comune accordo e non si prevede nessuna grave malattia per la convocazione della assemblea costituente. Si tratta di riunirla fra due o tre mesi. La difesa finlandese sarà convocata per il 4 aprile.

Il ministro Kerensky ha pubblicato un proclama in cui dice che i partiti rivoluzionario e socialista sconsigliano le violenze e i giudizi sommari. Si teme soggiunge che vi è motivo di credere che sia un ex membro della polizia che esorta il popolo a ricorrere a tali eccessi. Il granduca Meklemburgo Strelitz è stato posto in libertà. Saranno proiettate in provincia films cinematografiche e fotografie prese durante la rivoluzione. I teatri saranno riaperti subito dopo i funerali delle vittime della rivoluzione. Il procuratore Vipper che fu l'anima del processo Berliu è stato arrestato. Il Sinedo in un messaggio ai fedeli che sarà letto domenica in tutti i monasteri e in tutte le chiese dell'impero esorta gli ortodossi ad obbedire al nuovo governo. I funerali delle vittime della rivoluzione sono stati ritardati di alcuni giorni. Il totale delle vittime a Pietrogrado sarebbe di duemila tra morti e feriti. (Stef.)

Un attentato contro il mio. Kerensky

Londra, 21. - L'agenzia Reuter ha da Pietrogrado: Un capitano di cavalleria cercò di ottenere un'udienza dal Ministro Kerensky sotto il pretesto di consegnargli una lettera. Siccome la sua attitudine destava sospetti venne frugato e gli venne trovata non una lettera ma una rivoltella carica. L'ufficiale è stato arrestato ma egli ha strappata la rivoltella a chi gliela aveva presa e si è suicidato.

Crociaca Cittadina

Contro l'incetta degli spezzati d'argente

Roma, 21 - E' probabile che il Ministro del Tesoro provvederà, quanto prima, a mettere in circolazione biglietti da una e due lire. Questa emissione fu decisa dal Governo e preparata dalle Officine Carte e valori nel primo periodo della guerra, ed in seguito alla incetta degli spezzati d'argente verificatasi a scopo di speculazione anti-patriottica: e poiché allora l'annuncio del provvedimento arrestò l'incetta, si ritenne superflua l'emissione di cui si ripresenta la convenienza, essendosi di nuovo constatata la rapida e progressiva scomparsa degli spezzati d'argente.

Ricompense al valore militare

Nell'ultima dispensa del bollettino, per le ricompense di guerra leggiamo le seguenti, decretate a friulani:

Medaglie d'Argento

Gozzi Addo, da Udine, sottotenente genio. Dava prova di mirabile calma, iniziativa e sprezzo del pericolo nell'adempimento del suo compito pericoloso di lavori di mina e contromina riuscendo d'esempio ai colleghi ed inferiori. - Monte Mrtli, 8-9 agosto 1916.

Marozzi Antonio, da Vito d'Asio sottotenente alpini. Con eroico coraggio, condusse la propria compagnia all'assalto di una difficile posizione. Ferite una prima volta mentre organizzava a difesa la trincea conquistata non se ne allontanava se non dopo aver riportato un'altra e più grave ferita. - Monte Cimone, 23 luglio 1916.

Moro Federico da Palmanova tenente artiglieria montagna. Sotto il fuoco violento dell'avversario, riusciva a mettere in posizione un cannone, a 200 metri di distanza dal nemico, concorrendo col suo ardito atto a infliggere gravissima perdita. - Monte del Gaurio, 2 settembre 1916.

Treilli Elio, da Campofornido caporale magg. bersaglieri. Contro il parere del medico, volle seguire il proprio plotone in un combattimento e, per quasi cinque giorni, con indomito ardore e tenacia, coadiuvò il proprio comandante di plotone a difendere ed a rafforzare una posizione estremamente difficile e violentamente attaccata dal nemico. - Alture di Seiz, 22-27 aprile 1916.

Brunetta Onorio da Azzano X, tenente medico reparto somigliato sanità. Costante esempio di coraggio ai propri dipendenti, benché la località ove era impiantato il suo reparto fosse bersagliata dall'artiglieria ed a portata della fuociera nemica, con calma assolveva il suo mandato sanitario. - Gorizia 10-15 agosto 1916.

Diana Angelo da Budola caporale maggiore fanteria. Comandato di pattuglia, usciva con sette uomini allo scoperto, si spingeva sotto un reticolato nemico tentava due volte di tagliarlo e rientrava a notte, riportando utili informazioni sulle difese avversarie. - Val Posina 5 luglio 1916.

Gioiutti Antonio da Clivale sergente fanteria. Sotto l'effetto del gas asfissianti, coadiuvando il proprio comandante di plotone, con l'esempio tratteneva sulla prima linea i pochi superstiti, spiegando grande energia e coraggio, e, sprezzante del pericolo fece fuoco di sopra le trincee, per colpire il nemico che si preparava all'attacco della nostra linea. - Bosco Cappuccolo 29 giugno 1916.

Lodolo Antonio da Udine sergente alpini. Comandante interinale di una sezione mitragliatrici, mentre si svolgeva un furioso attacco nemico, non potendo coadiuvare con efficace l'azione dalla posizione dove si trovava di sua iniziativa ne occupava un'altra e, con tiro efficacissimo di sorpresa, a lui personalmente fatto, infliggeva

di la perdite fortissima al nemico, tanto da costringerlo a desistere dall'attacco. - Monte Giove 13 giugno 1916.

Maggiotto Giovanni da Spilimbergo caporale fanteria. Comandante di una squadra, nell'assalto di una trincea nemica diede prova di arditezza e di valore. Occupata la trincea stessa, resistette serenamente ai contrattacchi dell'avversario, finché, soverchiato dal numero, fu costretto a ripiegare, rimanendo egli ultimo ad eseguire il movimento. - San Martino del Carso 28 giugno 1916.

Milagusi Alfredo da Palmanova soldato artiglieria montagna. Durante un combattimento, quantunque vari colpi nemici fossero già caduti attorno al suo posto, rovinando anche una baracca vicinissima, con esemplare serenità, manteneva il collegamento fra l'osservatorio di batteria e le sezioni, curando la trasmissione dell'osservazione del tiro di una batteria di medio calibro, finché venne gravemente ferito da schegge di una granata nemica. - Pizzo Avostanis 19 agosto 1916.

Picotti Giovanni da Gemona serg. magg. alpini. Alla testa di un gruppo di arditi, raggiunta fra i primi una posizione seppa mantenersi nonostante l'azione fuoco di artiglierie e mitragliatrici, concorrendo efficacemente a respingere i contrattacchi avversari. Nel ripiegamento incaricato di mantenere la posizione con pochi uomini per dar tempo alla colonna di compiere il movimento seppa assolvere con intelligenza e arditezza il mandato ricevuto: dell'esempio di valore e d'intelligenza sudata. - Mittagkofel 18 luglio 1917.

Bedivo Osvaldo, da Roveredo in Piano, soldato bersaglieri. Costante esempio di ardimento durante undici mesi di guerra, con perseveranza ed intelligenza coadiuvava il proprio comandante di plotone nel rafforzare una posizione attesagliata dal nemico, e, benché a pochi passi da questo, con intelligente coraggio, riusciva a collocare cavalli di Frisia davanti alle nostre posizioni. - Alture di Seiz, 22-27 aprile 1916.

Zanier Tarcisio, da Ovaro sottotenente mil. terr. fanteria. Comandante di un gruppo di arditi che doveva procedere all'assalto di una posizione, dando esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo, portava i suoi uomini fin sotto i reticolati nemici, e, benché ferito leggermente, tentava di conquistare la posizione stessa, non desistendo dall'attacco che in seguito alle forti perdite subite. - Monte Seluggio, 14 luglio 1916.

Zenro Odorico, da Moggio cap. magg. alpini. Comandante di un'ardita squadra di dodici uomini, compleva un difficile mandato assegnatogli e, raggiungendo con solo quattro uomini l'obiettivo, sotto il fuoco nemico che gli aveva inflitto forti perdite nel reparto, bell'esempio di coraggio ai dipendenti. - Mittagkofel, 18 luglio 1916.

Esemplari esaltano

Bornancin Attilio, da Fordenone caporale reparto somigliato sanità. Quale capo di una squadra di portafariti, coll'esempio e coll'opera, sprezzante del pericolo, spingeva i suoi uomini oltre i posti di medicazione reggimentali, recandosi a raccogliere i feriti. Gorizia, 10-15 agosto 1916.

Mer Pietro, da Sant'Odorico sergente reparto somigliato sanità. Incurante del pericolo, in una zona battuta continuamente dall'artiglieria nemica, sorvegliava la raccolta dei feriti e concorreva al loro trasporto. Podgora, 10 agosto 1916.

Merlino Donato, da Tricesimo caporale reparto somigliato sanità.

Quale capo di una squadra di portafariti, coll'esempio e coll'opera, sprezzante il pericolo, spingeva i suoi uomini oltre i posti di medicazione reggimentali, recandosi a raccogliere

